



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

diuss
DIPARTIMENTO PER
L'INNOVAZIONE
UMANISTICA
SCIENTIFICA E SOCIALE

***Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
Archeologia e Storia dell'Arte
(Internazionale Interclasse LM-02 e LM-89)***

Coorte 2026/2027

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale Internazionale Interclasse Interateneo in Archeologia e in Storia dell'Arte, attivato nell'ambito della Classe LM-02 (Archeologia) e LM-89 (Storia dell'Arte) ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e in Storia dell'Arte si attiene a quanto disciplinato dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

Art. 2

Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e in Storia dell'Arte sono affidate al Consiglio del Corso di Studi (CCdS).
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale* e dal *Regolamento di Funzionamento del Consiglio del Corso di Studi in Archeologia e Storia dell'Arte*.



Art. 3

Obiettivi formativi specifici

La proposta di offerta formativa, indirizzata a sviluppare le competenze nella conoscenza, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico e storico artistico con riguardo alla museologia e agli aspetti della diagnostica e alla storia del restauro, è formulata anche tenendo conto delle esigenze di formazione di nuove figure di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di conoscenza e tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte a una nuova responsabilità, estesa anche alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

A partire dal primo anno, l'offerta formativa si suddivide in due curricula disciplinari, rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'Arte, e due curricula internazionali, in Archeologia e Storia dell'Arte, volti all'acquisizione del doppio titolo. L'offerta formativa fornisce i fondamenti comuni e interdisciplinari, mentre offre gli insegnamenti specialistici in entrambe le classi di laurea (LM-2 e LM-89) che permettono di conseguire competenze specifiche, metodologiche e applicative sia nel settore archeologico (dalla Preistoria all'età post-medievale) che in quello storico-artistico (dal Medioevo al Contemporaneo) a livello internazionale. Si accompagna un ricco ventaglio di attività laboratoriali a scelta che permette concrete acquisizioni, di ordine teorico, conoscitivo e applicativo insieme, nei vari settori dei beni archeologici e storico-artistici, utili anche in una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico. Parte integrante dell'offerta formativa è costituita dalle attività pratiche che consentono agli studenti di raggiungere risultati di apprendimento specifici delle classi, attraverso stages e tirocini in scavi archeologici e ricognizioni (cantieri di scavo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata e cantieri di scavo dell'EPHE-PSL); in qualificati laboratori di restauro, questi ultimi grazie a un accordo di collaborazione tra Unibas e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) nella sede di Matera; inoltre presso Enti nazionali e internazionali (Musei e Parchi archeologici, Soprintendenze e Fondazioni) grazie a un aggiornamento delle convenzioni già in corso.

La Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte rappresenta la prosecuzione in sede per gli studenti della Laurea triennale in OBC. Al corso di Laurea Magistrale Interclasse Internazionale Interateneo in Archeologia e Storia dell'Arte possono inoltre accedere i laureati provenienti da tipologie diverse di lauree triennali, previo raggiungimento dei 18 cfu necessari e colloquio d'ingresso.

Il Corso intende offrire la possibilità agli studenti di seguire, attraverso una formazione integrata e una frequenza alternata nelle istituzioni coinvolte, un percorso di studio finalizzato al conseguimento della Laurea magistrale in Italia e, attraverso un percorso di mobilità strutturata, del titolo straniero (doppio titolo). L'Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DiUSS) – e l'École Pratique des Hautes Études – Paris Sciences et Lettres (PSL-EPHE) di Parigi collaboreranno, attraverso lo scambio di studenti e di docenti, alla realizzazione di un percorso di



studio internazionale interateneo da attuarsi tramite un programma di mobilità strutturata nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM 89)/Master en Sciences historiques et philologiques, Histoire de l'Art et Archéologie (PSL-EPHE).

Agli studenti che abbiano partecipato al suddetto percorso di mobilità internazionale strutturata a partire dall'anno accademico 2024/2025, l'Università degli Studi della Basilicata e l'École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi rilasceranno la Laurea magistrale in Archeologia (LM-2) o in Storia dell'Arte (LM-89) e il Diploma di Master en Sciences historiques et philologiques, Histoire de l'Art et Archéologie (PSL-EPHE).

Gli studenti che seguiranno il percorso internazionale di mobilità strutturata (curriculum internazionale) hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo presso l'Università della Basilicata e parte (almeno un semestre, 30 CFU) presso École Pratique des Hautes Études (PSL-EPHE) di Parigi, e saranno iscritti nelle due Istituzioni coinvolte, a partire dall'anno accademico in cui inizia lo scambio. A ogni studente è garantito l'accesso agli studi e la certificazione degli studi da parte delle due Istituzioni. I corsi frequentati e gli esami sostenuti presso le Istituzioni partner saranno riconosciuti dall'Università di provenienza al fine del conseguimento della Laurea magistrale/Master. I partecipanti al percorso di mobilità internazionale strutturata che completeranno il programma di studio, compreso il periodo obbligatorio di mobilità, riceveranno un titolo doppio.

L'internazionalizzazione del corso prevede, in linea con le disposizioni ministeriali, che gli studenti partecipanti possiedano un'adeguata conoscenza della lingua dell'Istituzione partner, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per gli studenti italiani verranno messi a disposizione dei corsi di lingua erogati dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) dell'Università della Basilicata; per gli studenti stranieri che partecipano al programma verranno messi a disposizione i corsi di lingua già esistenti o, laddove non presenti, saranno istituiti dei corsi di lingua nel paese ospitante.

Art. 4

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati nel Corso Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte devono avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione che ampliano e approfondiscono quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. I laureati devono saper esercitare le categorie e gli strumenti critici sperimentati nell'attività formativa e seminariale in progetti autonomi, sia sul versante della ricerca che su quello della comunicazione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

Le conoscenze individuate tra gli obiettivi sono relative al raggiungimento della capacità di identificare le caratteristiche e il peso informativo globale delle fonti materiali del registro archeologico, oltre che la complessità delle loro relazioni contestuali, congiuntamente al raggiungimento della capacità di confronto con il dato storico-documentario e con le caratteristiche del contesto ambientale, in una più ampia

dimensione multidisciplinare che si avvalga del contributo delle discipline tecnico scientifiche. Inoltre devono essere acquisite conoscenze approfondite sulle metodologie di recupero e analisi del dato materiale e dei contesti, sulle procedure di documentazione sul terreno e in laboratorio e sui metodi di catalogazione, inventariazione, classificazione, studio analitico, interpretativo e comparativo di manufatti ed ecofatti valutabili nella complessità delle loro relazioni comparative.

Devono essere altresì raggiunte conoscenze relative alla consapevolezza e comprensione del patrimonio storico-artistico, della letteratura e delle fonti di riferimento, delle problematiche e delle metodologie relative alla conservazione, al restauro e alla musealizzazione; alla individuazione del relativo contesto storico, ideologico e socio-culturale, delle sue relazioni sincroniche e diacroniche e della genesi e sviluppo delle manifestazioni artistiche. Inoltre devono essere acquisite conoscenza e comprensione delle metodologie di analisi diagnostica, recupero, documentazione, lettura, catalogazione, attribuzione, analisi interpretativa e comparativa delle produzioni artistiche mobiliari e monumentali, nell'ambito delle relative interrelazioni contestuali.

Tali conoscenze e capacità saranno verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento. Per arricchire ulteriormente il processo formativo, oltre alle lezioni frontali, saranno organizzati regolarmente seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata, stages di tirocinio pratico e scavi archeologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collazionare, elaborare e produrre in forma organica e secondo un approccio multidisciplinare dati originali e dati derivanti dalla bibliografia edita al fine di interpretare il dato materiale e ambientale, le stratigrafie archeologiche e le associazioni di contesto nello scavo, i diversi tipi di insediamento e le strutture abitative, di culto e funerarie, i diversi gradi di differenziazione sociale e istituzionale riflesse dai sistemi insediativi nei territori. Capacità di utilizzare congiuntamente il dato storico-documentario e il dato derivante dalla lettura archeologica di siti e contesti. Capacità di identificare, riconoscere e classificare i manufatti inquadrandoli secondo parametri-tipo tecnologici e cronologici; capacità di utilizzare i dati derivanti dall'analisi degli ecofatti per la ricostruzione dei paesaggi antichi; capacità di valutare i dati desunti dalle analisi diagnostiche; capacità di documentare e catalogare complessi archeologici sia mobiliari che monumentali; capacità di identificare e classificare le evidenze archeologiche valutandone gli specifici ambiti di tipo funzionale, produttivo, abitativo, culturale, ideologico, simbolico.

Capacità di collazionare e utilizzare dati originali e desunti da fonti bibliografiche e d'archivio al fine di ricostruire, analizzare e interpretare i diversi momenti del processo che porta alla definizione dell'opera d'arte nel suo complesso. Capacità di leggere, analizzare, interpretare, attribuire e classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico; capacità di valutare i dati desunti dalle analisi diagnostiche; capacità di catalogare e schedare le manifestazioni materiali di carattere storico-artistico. Capacità di valutare e di dirigere gli interventi di restauro condotti sia a scopo conservativo che di valorizzazione, considerandone l'opportunità, l'incidenza, le caratteristiche e l'efficacia sulle differenti tipologie di produzioni materiali di carattere artistico.

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento delle capacità includeranno lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio, sia sotto forma di esercitazioni sia sotto la guida di un docente per lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, la partecipazione a laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore dell'Archeologia e della Storia dell'Arte, stages presso Enti pubblici e privati e la preparazione dell'elaborato finale. La verifica del raggiungimento delle conoscenze si attua con prove orali o scritte.

Area archeologica e storico artistica. Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita:

- delle civiltà del Mediterraneo e del contesto europeo antico e post-antico, e delle età medievale, moderna e contemporanea; di ogni area conosce adeguatamente tutti gli aspetti attraverso una serie di attività formative specifiche in un arco cronologico che si estende dalla preistoria al tardo Medioevo per il curriculum archeologico, fino ad arrivare all'età contemporanea per il curriculum storico-artistico
- della natura e della portata informativa globale delle fonti materiali del registro archeologico e storico-artistico e della complessità delle loro relazioni contestuali
- delle dinamiche di nascita e sviluppo degli insediamenti urbani e rurali nel Mediterraneo antico e post-antico nonché delle diverse categorie di fonti utili alla ricostruzione storica delle civiltà antiche, dei contesti sociali, politici ed economici
- delle dinamiche storico-critiche della creazione artistica, in relazione ai contesti sociali, politici ed economici, ai processi di produzione, diffusione e recezione, alle dinamiche di musealizzazione, conservazione e restauro
- della civiltà artistica (arti figurative, architettura, urbanistica) del mondo preromano, classico, tardoantico, medievale, moderno e contemporaneo, nelle sue principali linee evolutive e nei suoi processi di integrazione culturale tra popoli e in relazione al contesto storico e socio-culturale di riferimento, delle sue relazioni sincroniche e del processo di sviluppo diacronico delle manifestazioni artistiche
- della storia della ricerca sia di ambito archeologico che storico-artistico, dagli esordi fino alle tendenze più attuali delle discipline.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari e grazie allo studio individuale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami e prove di verifica intermedie in forma orale e/o scritta, esposizioni orali.

Area archeologica e storico artistica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- delineare il quadro generale delle civiltà dell'Italia e del Mediterraneo antico e post-antico, come anche delle età medievale, moderna e contemporanea, e del più ampio contesto europeo nelle sue coordinate storiche e geografiche
- analizzare criticamente la documentazione archeologica e le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà del Mediterraneo antico, post-antico, medievale, moderno e contemporaneo e del più ampio contesto europeo
- inquadrare le produzioni artigianali ed artistiche nel corretto contesto sociale, politico ed economico di riferimento
- utilizzare le diverse fonti utili alla ricostruzione storica delle diverse civiltà del Mediterraneo antico e post-antico, come anche delle età medievale, moderna e contemporanea, e del più ampio contesto europeo

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso esami e prove di verifica intermedie in forma orale e/o scritta, esposizioni orali.

Area delle metodologie. Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita:

- delle metodologie di ricostruzione del paesaggio antico e post-antico e analisi territoriale
- delle tecniche di indagine diagnostica, archeometriche e geofisiche, di analisi GIS e interpretazione dei dati
- delle metodologie di indagine archeologica e delle diverse strategie di intervento sul campo, con particolare riguardo alle tecniche di scavo più attuali
- delle metodologie di recupero del dato materiale e contestuale, della documentazione sul terreno e in laboratorio, di censimento, inventariazione, classificazione, studio analitico, interpretativo e comparativo di ecofatti e manufatti nella complessità delle loro correlazioni significative
- delle metodologie di analisi storico-artistica e storico-critica, di attribuzione e di classificazione
- delle tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (creazione di banche dati ed elaborazione contenuti per siti web, digitalizzazione, tecniche di documentazione e rappresentazione)
- dei materiali e delle tecniche costruttive antiche
- dei materiali e delle tecniche artistiche

- della legislazione, delle metodologie del restauro e della conservazione
- dei principi generali del management dei beni culturali con particolare riferimento alla valorizzazione e comunicazione del bene
- delle problematiche connesse con la musealizzazione e fruizione dei beni culturali, e degli aspetti relativi alla legislazione dei beni culturali e al marketing museale

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e grazie allo studio individuale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami e prove di verifica intermedie in forma orale e/o scritta, esposizioni orali.

Area delle metodologie. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa utilizzare le metodologie e le tecniche dello scavo, del rilievo topografico e architettonico, dell'indagine archeologica e storico-artistica e della classificazione di materiali e manufatti artistici, inclusa la loro interpretazione storico-critica nell'ottica del restauro, della museologia e dell'informatica applicata ai contesti archeologici e storico-artistici
- sviluppa abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi del paesaggio antico e medievale, come anche della produzione artistica di età moderna e contemporanea
- sviluppa abilità nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi delle testimonianze storico-artistiche
- è in grado di applicare con competenza e correttezza metodologia e strumentazione per il rilievo topografico, prospezioni geofisiche, campionamenti archeometrici e diagnostici per il bene culturale
- è in grado di utilizzare la più avanzata strumentazione grafica, fotografica per la ricerca e la documentazione della realtà archeologica e storico-artistica.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e tramite la partecipazione alle attività laboratoriali, lo svolgimento delle attività pratiche, delle attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico nel corso di stage e tirocini.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso esami e prove di verifica intermedie in forma orale e/o scritta, esposizioni orali, accreditamento dei laboratori e delle attività pratiche.

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie. Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in questi ambiti costituiscono la preparazione teorica di contesto entro cui devono crescere le specifiche abilità professionali dell'archeologo e dello storico dell'arte. I laureati in Archeologia e Storia dell'arte devono possedere competenze di livello avanzato nell'ambito linguistico, relativamente alle lingue antiche e alle lingue moderne, e storico e devono saper costruire percorsi di aggiornamento e di approfondimento metodologico. Devono essere in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e saper utilizzare la saggistica più avanzata.

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate in questi settori consentiranno ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte di saper contestualizzare e problematizzare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro. Li abiliteranno a produrre testi corretti e comunicativi, sia a livello scientifico che divulgativo, in forma tradizionale e multimediale; a ideare e realizzare attività di cooperazione con altri settori di ricerca e di valorizzazione; a favorire connessioni internazionali.

Area delle discipline giuridiche ed economiche. Conoscenza e comprensione

La conoscenza in questi settori abilita i laureati in Archeologia e Storia dell'arte ad affrontare tematiche legate alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio archeologico e storico artistico, con particolare riferimento al territorio, sapendosi orientare nella disciplina giuridica di settore e negli specifici meccanismi di gestione amministrativa ed economica.

Area delle discipline giuridiche ed economiche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza in questi settori deve mettere i laureati magistrali Archeologia e Storia dell'arte in grado di confrontarsi a livello specialistico con i problemi del territorio delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico sapendo interloquire con le competenze giuridiche ed economiche di settore.

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di una solida formazione di base e soprattutto di una corretta metodologia di ricerca, grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e sul campo e alle possibilità di scambio con la realtà estera garantite dal percorso internazionale, dovrà tradursi nella capacità dei laureati di valutare criticamente e in forma autonoma le problematiche che si troveranno ad affrontare, di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e altresì di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, avendo acquisito piena consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate



all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tale capacità potrà essere acquisita, affinata e sostanzialmente verificata, attraverso il costante confronto critico con le varie esperienze con cui lo studente verrà a misurarsi nel corso delle varie attività (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio, etc.) che sostanziano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando le fasi di analisi pratico-applicative, fortemente improntate alla diagnostica per il patrimonio archeologico e storico-artistico, con un approccio sostanzialmente multidisciplinare, in una prospettiva di confronto metodologico anche con la realtà europea.

L'acquisizione di un buon livello critico e la capacità di elaborare analisi e valutazioni scientifiche adeguate saranno l'esito della stretta interrelazione tra formazione frontale e attività pratiche, accompagnata e agevolata dalla presenza di tutor ed esperti del settore. In virtù dei saperi acquisiti e dell'esperienza fatta nel corso del biennio e attraverso l'integrazione di conoscenze diversificate, lo studente dovrà essere in grado di esprimere in modo autonomo il proprio giudizio in merito ad argomenti e questioni di interesse specifico dell'ambito archeologico e storico-artistico, nonché di muoversi agevolmente nell'ambito del dibattito storiografico e nel campo delle nuove prospettive di ricerca e metodologiche.

Le modalità e gli strumenti didattici finalizzati al conseguimento e alla verifica dell'autonomia di giudizio, saranno i seguenti: verifiche in itinere scritte e orali su temi richiedenti particolari formulazioni di giudizi autonomi (rapporti, tesine); attività seminariali a forte componente di intervento personale, esami.

Il momento della tesi finale costituirà la verifica finale delle capacità di gestione e integrazione delle competenze e dei saperi acquisiti, dell'autonomia di analisi e di elaborazione critica raggiunti ed anche dell'originalità e dell'innovatività del processo di analisi.

Abilità comunicative

Ai laureati della laurea magistrale in archeologia e in storia dell'arte si richiede che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni e le loro ricerche, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese sia a livello divulgativo che specialistico. La solida padronanza della lingua scritta, con un controllo specifico della terminologia e del lessico proprio dell'ambito disciplinare archeologico e di quello storico-artistico costituisce un'esigenza imprescindibile del laureato. Per tale scopo il laureato, grazie all'esperienza maturata durante il percorso di laurea relativamente alla produzione di elaborati scritti sia nel corso di ricerche seminariali, sia per la dissertazione finale, e grazie anche alla dimensione internazionale della laurea magistrale, che consente di elaborare contenuti tenendo conto anche della realtà europea e francese in particolare, dovrà essere in grado di produrre elaborati nel campo della divulgazione scientifica di settore, sia in periodici specializzati sia nell'ambito dell'apparato illustrativo di musei, parchi archeologici e mostre temporanee. Allo stesso tempo il laureato avrà raggiunto la competenza per esplorare ed utilizzare criticamente le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici, acquisita grazie ad incontri con esperti di comunicazione informatica italiani e stranieri, dedicati alle più recenti ed efficaci esperienze di utilizzo dei sistemi tecnologici innovativi per la comunicazione di realtà museali e/o archeologiche presenti nel territorio ed inoltre grazie

agli scambi previsti dal percorso internazionale, che consentono l'acquisizione di esperienze straniere nel settore della comunicazione del patrimonio culturale.

Le abilità comunicative saranno monitorate e opportunamente sottoposte a verifica lungo tutto il percorso formativo sia in sede di esami di profitto che, soprattutto, durante l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di laurea magistrale il laureato dovrà possedere conoscenze specialistiche e capacità di apprendimento che verranno raggiunte attraverso l'acquisizione di approcci e metodi di studio, nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte, di tipo complesso e multidisciplinare, focalizzati su un'ampia e approfondita conoscenza del patrimonio archeologico e storico-artistico; sugli aspetti tecnici e sulle caratteristiche morfologico-strutturali dei beni culturali mobili e immobili e sulle loro esigenze di restauro e conservazione, inoltre sull'apprendimento di nozioni relative al quadro normativo e legislativo in riferimento al patrimonio archeologico e storico-artistico.

Il laureato dovrà anche possedere adeguate capacità per gestire responsabilità professionali ed etiche utili nel prosieguo della sua attività di ricerca e/o professionale (lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro) e possedere gli strumenti cognitivi e metodologici di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; dovrà avere acquisito una buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, eventualmente migliorata rispetto al momento dell'accesso attraverso la lettura di bibliografie straniere e la partecipazione a convegni e a gruppi di lavoro internazionali.

Per il conseguimento e la verifica delle capacità di apprendimento previste, sono allestite le seguenti modalità e messi a disposizione i seguenti strumenti didattici: frequenza ai corsi (lezioni frontali e applicazione di metodologie di apprendimento), tirocini, verifiche intermedie e prove d'esame finali.

Art. 5

Attività affini e integrative

Nell'ottica di un rafforzamento della preparazione dei laureati in uscita dal CdS, si è verificata ed è stata potenziata l'offerta formativa di ASA ampliando il range delle discipline affini. Considerando che si tratta di una laurea internazionale interclasse a mobilità strutturata, si è cercato di inserire/prevedere discipline affini in un ampio range di settori scientifico-disciplinari per implementare le conoscenze e le capacità metodologiche interdisciplinari degli studenti, ma nel contempo, consapevoli della specificità del percorso magistrale, si è inteso rafforzare le competenze degli studenti orientati nei due percorsi di laurea rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'arte.

In particolare, anche al fine di valorizzare al massimo l'offerta specialistica presente nei due Atenei convenzionati, si è inteso proporre un'ampia possibilità di complementare la formazione caratterizzante

con degli insegnamenti affini che forniscano alternativamente conoscenze di tipo tecnico gestionale, o che – sebbene associabili ai settori caratterizzanti – risultino utili a fornire conoscenze in ambiti specialistici degli studi archeologici o storico artistici; due ulteriori prospettive adottate nella proposta degli insegnamenti affini hanno condotto a proporre insegnamenti utili ad approfondire la visione storica o gli strumenti filologici associabili allo studio delle discipline caratterizzanti. Nella revisione attuale del CdS si sono introdotte tra le affini le discipline inerenti la numismatica e l'antropologia, la chimica e la fisica relative ai BB.CC. e le discipline relative alla paleontologia e geologia andando a fortificare le molteplici specificità del CdS già indirizzato all'apprendimento di strumenti di analisi dei BB.CC. in ambito tecnico-scientifico.

Nel dettaglio, nel quadro dell'offerta le attività affini e integrative che possono essere proposte sono distinguibili per tipologia e obiettivi didattici:

- **Classificazione delle attività affini e integrative per TIPOLOGIA:**

1. Attività corrispondenti a SSD caratterizzanti in una classe e assenti nell'altra: questi settori vengono esposti naturalmente tra gli affini, anche se il loro scopo è naturalmente quello di arricchire i caratterizzanti di una classe di laurea e offrirsi come “integrativi” nell'altra;
2. Attività corrispondenti a SSD caratterizzanti in entrambe le classi e già utilizzati tra i settori caratterizzanti: in questa tipologia ricade in particolare il SSD ARTE-01/D (già L-ART/04), che viene considerato “caratterizzante” con riferimento alla Museologia, e affine con riferimento alla Critica Artistica e al Restauro;
3. Attività corrispondenti a SSD caratterizzanti in entrambe le classi ma utilizzati come affini in quanto considerati “complementari” nel progetto formativo specifico del corso di laurea. Si tratta in particolare dei SSD INFO-01/A (già INF/01), ARCH-01/C (già L-ANT/06) e HELL-01/C (già L-FIL-LET/07) (cfr. Obiettivi didattici).

- **Classificazione delle attività affini e integrative per OBIETTIVI DIDATTICI:**

1. Attività corrispondenti a Settori che hanno come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze caratterizzanti l'ambito storico artistico;
2. Attività corrispondenti a Settori che hanno come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze legate all'antichistica (storia, filologia e discipline archeologiche), e dunque si offrono come complementari soprattutto con riferimento all'ambito archeologico;
3. Attività corrispondenti a Settori che hanno come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze caratterizzanti entrambi gli ambiti archeologico e storico artistico, in considerazione delle rinnovate prospettive metodologiche della ricerca indirizzate a un approccio globale ai contesti, all'ambiente, alla diagnostica dei materiali, al disegno del territorio e alle tecnologie innovative di rilievo e documentazione;
4. Attività corrispondenti a Settori che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali;

5. Attività corrispondenti a Settori che hanno come obiettivo il rafforzamento delle conoscenze su aspetti metodologici della ricerca storica.

Art. 6

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologi; Storici dell'Arte

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nel corso di laurea magistrale interclasse LM-02 e LM-89 devono aver sviluppato la loro formazione in un ambito comune alle due classi, dedicato alle discipline di ambito umanistico comuni e anche all'acquisizione di conoscenze utili ad una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico e in ambiti specifici alle singole classi, dedicati sia alle tradizionali discipline archeologiche, storiche, filologiche e artistiche sia alle nuove metodologie e tecnologie per lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale. La dimensione internazionale del CdS garantirà l'arricchimento di tali percorsi attraverso la possibilità di acquisire le competenze dedicate in ambito europeo, nella fattispecie grazie al proficuo approccio con l'esperienza francese.

L'Archeologo e lo Storico dell'Arte svolgono attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, educazione, comunicazione inerenti i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale. Tali attività sono finalizzate alla ricostruzione storica e culturale delle società del passato e della temperie storico-artistica, sulla base di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili.

Gli archeologi e gli Storici dell'Arte devono essere in grado di individuare, analizzare, attribuire e documentare paesaggi, contesti, siti, monumenti e beni archeologici e storico-artistici; partecipare e collaborare a gruppi di lavoro finalizzati alla valorizzazione culturale, territoriale e urbanistica, alla progettazione di musei e mostre, nonché a progetti di restauro di beni archeologici e storico-artistici; svolgere attività di studio, ricerca, educazione e comunicazione nel campo dell'archeologia e della Storia dell'arte nonché delle discipline affini e collegate; interpretare le correnti artistiche; svolgere attività di consulenza e perizia su siti, contesti, beni archeologici e storico-artistici anche in ambito forense; tutelare, conservare e valorizzare contesti, siti, monumenti, beni archeologici e storico-artistici; dirigere musei, aree e parchi archeologici e curare collezioni e mostre di beni archeologici e storico-artistici.

Competenze associate alla funzione:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e pratico-operative concernenti l'ambito delle discipline archeologiche, considerate nella diacronia e supportate da competenze in ambito storico e conoscenze delle fonti scritte antiche e medievali;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ai fini della ricerca dell'esegesi critica nelle diverse aree nella diacronia relativa allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età moderna;

- conoscenze teoriche e applicate ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici, della comunicazione telematica, della produzione di documenti digitali, delle nuove tecnologie negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo e documentazione di monumenti e aree archeologiche, classificazione e documentazione di reperti, elaborazione di immagini, gestione informatica di dati e testi scientifici, catalogazione e documentazione di beni storico-artistici e dei loro contesti, ricerche d'archivio.
- capacità di usare fluentemente, sia in forma orale che scritta, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati della Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nella conservazione, nella direzione di operazioni di restauro, nello studio, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle istituzioni a essi preposte. Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali ed Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc., nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre in Italia ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali (Master, Dottorati) e alle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Storia dell'Arte, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali per i Musei e Parchi archeologici e le Soprintendenze, quest'ultime divenute uniche in base ai recenti decreti ministeriali in materia. La laurea interclasse LM-02 e LM-89 si configura dunque come pienamente rispondente ai criteri richiesti dall'ultima riforma ministeriale. La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole (insegnamento di Storia dell'arte).

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dalla Laurea Magistrale interclasse LM-02 e LM-89 sono relativi ai seguenti ambiti:

- Istituzioni statali preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, come Soprintendenze, Musei, Parchi archeologici;
- Organismi e unità di studio e di ricerca e conservazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale presso Enti e Istituzioni pubbliche e private (Regioni, Comuni, Province, Fondazioni, Enti Parco, Musei Civici, Imprese, Privati);

- Società cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli altri Enti preposti alla tutela del patrimonio culturale per attività di ricerca, studio, catalogazione, indagini archeologiche, analisi diagnostiche, valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico;
- Editoria e pubblicistica analogica e digitale di settore.

Art. 7

Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, lo studente dovrà essere in possesso, conformemente alla normativa vigente, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nei settori caratterizzanti del corso. In particolare, gli studenti in possesso di Laurea nelle classi citate dovranno aver acquisito minimo 18 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: L-ARTE-01/A, B, C, D (già L-ART/01, /02, /03, /04); ARCH-01/A, C, D, E, F, G (già L-ANT/01, /06, /07, /08, /09, /10); STAN-01/A, B (già L-ANT/02, /03); FICP-01/A (già L-FIL-LET/05); HELL-01/B (già L-FIL-LET/02); LATI-01/A (già L-FIL-LET/04); CEAR-11/A (già ICAR/18).

Fra i requisiti si valuterà inoltre una sufficiente e adeguata preparazione di base in almeno una delle lingue straniere parlate nella Comunità Europea (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1 inglese/francese).

Lo studente dovrà infine conoscere ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici.

Come stabilito dalla Convenzione di mobilità internazionale con PSL-EPHE, per gli studenti iscritti al primo anno che richiedono l'ammissione ai curricula internazionali per l'acquisizione del doppio titolo, l'accesso alla mobilità strutturata è subordinato all'acquisizione dei requisiti (48 CFU e livello B2 della lingua francese) e alla valutazione della Commissione specifica prevista dalla citata convenzione.

Modalità di ammissione

L'accesso al CdLM ASA è subordinato, oltre che alla verifica del possesso dei requisiti (titoli curriculari), anche alla valutazione di una Commissione che verifica la preparazione personale del laureato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04.

La data del colloquio viene comunicata annualmente nel Manifesto degli Studi e sul [sito web del corso di laurea](#).

I laureati che posseggano i requisiti curriculari richiesti e che abbiano conseguito il titolo nella triennale con una votazione di almeno 90/110 saranno esentati dal colloquio.

Art. 8

Articolazione in curricula

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e in Storia dell'Arte prevede l'articolazione in 4 *curricula* così denominati:

- a) Curriculum in Archeologia (LM-02)
- b) Curriculum in Storia dell'Arte (LM-89)
- c) Curriculum Internazionale in Archeologia (LM-02 Università della Basilicata) / Diploma di Master en Sciences historiques et philologiques, Histoire de l'Art et Archéologie (PSL-EPHE)
- d) Curriculum Internazionale in Storia dell'Arte (LM-89 Università della Basilicata) / Diploma di Master en Sciences historiques et philologiques, Histoire de l'Art et Archéologie (PSL-EPHE)

La scelta del curriculum deve essere fatta al momento dell'immatricolazione al primo anno di corso, sebbene possa eventualmente essere cambiata nel proseguo della carriera; nel caso dei curricula internazionali sarà confermata a seguito delle eventuali valutazioni della Commissione di cui al precedente art. 7; in caso di mancata valutazione positiva, lo studente verrà automaticamente iscritto al corrispondente curriculum volto all'acquisizione del titolo nazionale.

Art. 9

Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e in Storia dell'Arte, organizzato nei diversi curricula, comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (frontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa.

Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 01).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal *Regolamento Studenti di Ateneo*,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;
- nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;
- nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento

Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.

3. I laboratori di lingua (francese / inglese) saranno finalizzati ad ottenere l'accreditamento di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

Come previsto nella Convenzione di cui all'art. 7, gli studenti iscritti a uno dei Curricula Internazionali dovranno dimostrare di possedere la competenza linguistica necessaria in entrambe le università convenzionate, corrispondente almeno del livello B2 in francese e in italiano.

4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.

5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

Art. 10

Insegnamenti a scelta e attività didattiche aggiuntive

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".

2. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Studio di I e II livello presenti presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Tra gli esami a scelta libera, utili anche ai fini dell'acquisizione di competenze professionalizzanti nonché inter e transdisciplinari, può essere compresa anche la biennializzazione di insegnamenti già previsti nel proprio piano di studi tra le attività di base, caratterizzanti, affini e integrative. Come di norma previsto per le biennializzazioni, si intende che l'esame andrà indicato come seconda annualità rispetto a quello già inserito nel piano di studi, e, solo nel caso di programmi d'esame simili tra le due annualità, lo studente dovrà concordare con il docente un programma d'esame specifico.

Ciascuno studente può inserire come cfu aggiuntivi insegnamenti attivati presso l'Università della Basilicata e – nel caso di iscrizione ai curricula internazionali – presso l'Università PSL-EPHE, attività di laboratorio, attività di tirocinio, attività di scavo/ricognizione.

3. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso università straniere e/o italiane.

Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al *Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata*.

Si sottolinea l'utilità degli insegnamenti a scelta libera ai fini dell'approfondimento di una disciplina in cui svolgere la prova finale.

4. È possibile inserire insegnamenti o altre attività didattiche aggiuntive fuori piano (ad es. attività di scavo archeologico/ricognizione, o attività di stage nel campo storico-artistico), che possono essere riconosciute nel Diploma Supplement dietro istanza di riconoscimento inoltrata dallo studente al Consiglio di Cds.

Art. 11

Rilascio del doppio titolo (*Double Degree*) o titolo congiunto (*Joint Degree*)

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e in Storia dell'Arte prevede un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*) in Archeologia e in Storia dell'Arte (Università degli Studi della Basilicata) e il Master en Sciences historiques et philologiques, Histoire de l'Art et Archéologie (PSL-EPHE).
2. I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto per il conseguimento del doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la tabella di corrispondenza delle attività formative sono allegati al presente Regolamento (Allegato n. 02).

Art. 12

Tirocini, Attività di scavo/ricognizione, Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)

Tirocini

1. Per tirocinio si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di 150 ore (6 cfu).
2. L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso una struttura interna all'Ateneo, o un'azienda privata o un ente pubblico scelti tra quelli con i quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. L'attività di tirocinio non costituisce in alcun caso rapporto di lavoro retribuito, né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

L'attività di tirocinio può essere svolta anche nell'ambito di un programma di mobilità internazionale (Erasmus+) o nazionale.

3. Ai fini dell'identificazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti individuati dal Consiglio del Corso di Studi.
4. La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Studi sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.
5. L'attività di tirocinio è verbalizzata a cura del docente individuato come presidente della commissione d'esame, anche mediante un colloquio da svolgersi nelle sessioni d'esame previste dal Calendario delle Attività Didattiche e in ogni caso previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.
6. Ai fini dell'acquisizione dei cfu attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile, che può essere stata svolta anche nell'ambito di un programma di mobilità internazionale o nazionale. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso gli Uffici della Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.
7. Le attività in discorso sono collocate al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento delle stesse prima di aver conseguito 30 CFU.

Attività di scavo archeologico/ricognizione

1. Gli studenti che optano per la laurea magistrale nella classe LM-2 (Archeologia) devono svolgere l'Attività di scavo/ricognizione archeologico/a per un totale di 150 ore (6 CFU).
2. L'avvio dell'attività di scavo deve essere comunicato dallo studente consegnando l'apposita modulistica scaricabile dalla pagina web del CdS agli Uffici Didattici del Dipartimento prima del suo effettivo inizio, per i necessari adempimenti in materia assicurativa. La modulistica dovrà essere precedentemente controfirmata, per approvazione, dal docente responsabile dell'attività di scavo.
3. La frequenza dell'attività di scavo/ricognizione è obbligatoria in misura del 100% delle ore previste. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio di Corso di Studi sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente. Esclusivamente per motivi di salute certificati, sulla base di apposita istanza presentata al CCdS ASA e sottoposta all'approvazione degli organi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, potrà essere consentito lo svolgimento sostitutivo dell'attività pratica nel Laboratorio di Archeologia della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera.
4. Il docente responsabile dell'attività di scavo/ricognizione per l'anno accademico di riferimento ha cura di certificare la frequenza dell'attività di scavo/ricognizione, previa verifica dello svolgimento delle ore



previste attestato dal registro dell'attività di scavo. L'attività di scavo/ricognizione è verbalizzata a cura del docente individuato come presidente della commissione d'esame.

5. Le attività in discorso sono collocate al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento delle stesse prima di aver conseguito 30 CFU. Tuttavia, gli studenti, a titolo volontario, potranno svolgere l'attività di scavo/ricognizione anche al primo anno e senza prima aver conseguito 30 CFU. Per tale possibilità sarà in ogni caso necessario, ai fini della copertura assicurativa, seguire lo stesso iter di richiesta previsto per l'attività di scavo/ricognizione da svolgere al secondo anno. Lo svolgimento dell'attività di scavo/ricognizione potrà consentire l'acquisizione di 6 CFU in aggiunta ai 120 previsti, riconosciuti unicamente nel Diploma Supplement, in seguito a istanza di riconoscimento di crediti aggiuntivi al CCdS ASA.

Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)

Gli studenti che partecipano ai processi di **Assicurazione della Qualità (AQ)** della didattica e di accreditamento della Sede in quanto componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Consigli di Corso di studio, dei Gruppi di Riesame e dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, possono acquisire **6 CFU** per le attività svolte in tale ambito mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre", dell'attività formativa denominata "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, in alternativa al Tirocinio. Per l'articolazione dettagliata dell'attività in discorso - che si compone del Modulo 1 di didattica frontale (3 CFU) e del Modulo 2 di attività pratico applicativa (3 CFU) consistente nella partecipazione alle riunioni degli organismi in discorso - e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU, si veda il [Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità \(AQ\) nella Didattica](#).

Gli studenti che **non** fanno parte dei predetti organismi previsti dall'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, possono acquisire **6 CFU** mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre" dell'attività formativa denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD INGIND/ 16, corrispondente al Modulo 1 dell'attività "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" da **3 Cfu** + Tirocinio da **3 Cfu**, in alternativa al Tirocinio da 6 Cfu. Il Tirocinio da 3 Cfu, che non potrà essere scisso dalla predetta attività "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/ 16, consisterà nel supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Consigli di Corso di studio, ai Gruppi di Riesame e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità. Si rinvia al [Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità \(AQ\) nella Didattica](#) per verificare l'articolazione dell'attività di didattica frontale e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU.

L'accREDITAMENTO dell'Attività di Assicurazione della Qualità sarà fatto a cura del Docente incaricato dell'attività formativa.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al *Regolamento Didattico di Ateneo* e al *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari*.

Art. 13

Modalità di svolgimento della didattica

1. Il Corso di Studi in Archeologia e in Storia dell'Arte è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.
2. Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali e laboratori.
3. Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore.

Per il Corso di Studi in Archeologia e in Storia dell'Arte è stabilito che 1 cfu corrisponda a

5 ore di attività didattica in aula e 20 ore di studio individuale per le lezioni frontali;

7,5 ore di attività didattica seminariale in aula o in laboratorio e 17,5 ore di studio individuale per le attività dei laboratori di diagnostica.

4. Costituiscono altre attività formative i tirocini, le attività di scavo/ricognizione, le Attività di Assicurazione della Qualità (AQ) e le visite didattiche.

Art. 14

Obblighi di frequenza

1. Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.
2. Le attività di laboratorio prevedono l'obbligo di frequenza nella misura del 75% rispetto al carico orario complessivo relativo a ciascuna attività laboratoriale. La presenza sarà attestata con la sottoscrizione di apposito registro da parte dello studente.

Gli studenti che per motivi di salute o per ragioni lavorative debitamente documentati non sono in grado di ottemperare all'obbligo di frequenza, devono richiedere al Direttore del Dipartimento (e in copia alla Coordinatrice del Corso di Studi, alla Coordinatrice dei Laboratori e alla Segreteria Didattica), preferibilmente prima dell'inizio dell'attività di laboratorio e comunque non oltre la fine del semestre in cui è collocata l'attività, l'esonero dalla frequenza e l'assegnazione da parte del docente di un lavoro equivalente da svolgersi individualmente. L'eventuale esonero sarà valutato e approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

In alternativa, lo studente potrà iscriversi all'anno accademico successivo per frequentare l'attività di laboratorio, chiedendo al Consiglio di Corsi di Studi il riconoscimento delle attività frequentate nell'anno precedente.

3. L'attività di tirocinio, l'attività di scavo/ricognizione e l'attività di Assicurazione della Qualità (AQ) prevedono l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro.

Art. 15

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I cfu corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Il superamento della prova di verifica relativa ad altre tipologie di attività (esercitazioni, laboratori, attività di tirocinio, altre tipologie di attività) comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di un giudizio di idoneità.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove di verifica intermedie, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile.

Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove di verifica intermedie saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. I laboratori di lingua (francese / inglese) saranno erogati dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) che curerà anche i relativi esami, finalizzati ad ottenere l'accREDITAMENTO di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale è assegnato un congruo numero di CFU, consisterà nella discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali, intorno a un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo.

Parte del lavoro di preparazione della prova finale può avvenire all'interno di attività di stage e tirocini spesso fortemente connesse con lo sviluppo della prova finale stessa.

Modalità della prova finale

La prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU, consiste nella discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali o performativi, intorno ad un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo. Nel percorso internazionale la tesi è redatta in italiano o in francese, sotto la responsabilità congiunta del relatore principale e di un relatore secondario (correlatore), appartenente all'istituzione partner.

La dissertazione potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi per la valorizzazione e la gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

La prova finale viene discussa di fronte a una commissione di docenti, tra cui il relatore e il correlatore; il laureando presenta il proprio lavoro oralmente e con l'utilizzo di strumenti informatici. Il relatore e il correlatore esprimono verbalmente il proprio giudizio, ponendo anche alcune domande al laureando. Alla discussione possono prendere parte anche gli altri membri della commissione. Alla fine della discussione, la commissione si riunisce a porte chiuse per decidere la votazione finale, che viene espressa in centodecimi (con eventuale lode), tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Per l'assegnazione della votazione finale, la commissione di laurea terrà conto della media ponderata degli esami sostenuti durante il corso di studi, del lavoro svolto per la preparazione della tesi e della presentazione dello stesso in sede di laurea. La commissione, a sua discrezione, potrà altresì:

- assegnare 1 punto premiale agli studenti che abbiano svolto il percorso di studi internazionale, con almeno un semestre di studi presso PSL-EPHE
- assegnare 1 punto premiale agli studenti che si laureano in corso.

Art. 17

Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.

2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestata avendo cura di:

- riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
- tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;
- motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.

3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di 24 cfu.

4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

5. È possibile riconoscere agli studenti iscritti al CdLM in Archeologia e in Storia dell'Arte fino a 6 CFU per abilità linguistiche e fino a 6 cfu per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica (ad esclusione delle Attività di scavo archeologico e ricognizione) opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Art. 18

Attività di tutorato

Il Consiglio del Corso di Studi assegna ad ogni studente, all'inizio dell'anno accademico di prima immatricolazione/iscrizione al Corso di Studi, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori afferenti al Corso di Studio. Lo studente potrà rivolgersi al tutor assegnatogli durante tutto il percorso formativo per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

Il Consiglio del Corso di Studi definisce all'inizio di ogni anno accademico l'elenco dei professori e dei ricercatori afferenti al Corso di Studio che curano l'attività di tutorato e ne rende pubblico l'elenco e le modalità di ricevimento sulla pagina web dedicata. Lo studente potrà rivolgersi ad uno dei tutor presenti in tale elenco per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

Art. 19

Valutazione della qualità delle attività didattiche

1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.
2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei *Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS)* compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. In particolare, sono oggetto di rilevazione le opinioni degli studenti sul rapporto tra crediti e carico di studio, sull'adeguatezza del materiale didattico di ciascuna attività



formativa; sulla docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e pubblicati sul [sito web del Corso di Studi](#).

Art. 20

Pubblicità delle attività del Corso di Studi

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la [pagina web dedicata](#), raggiungibile dal portale web di Ateneo.

Art. 21

Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore.

La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.

Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
Archeologia e Storia dell'Arte
(Interclasse LM-02 e LM-89)
Coorte 2026/2027

PIANO DI STUDI CURRICULUM ARCHEOLOGICO
(Curriculum in Archaeology)

n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU	
I anno							
1	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				60	12	
	Archeologia e storia dell'arte antica / Archeology and history of ancient art	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	60	12
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina / Archaeology and history of late antiquity and byzantine art	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/E	I	60	12
					L	-	-
E					-	-	
2	Legislazione dei beni culturali / Cultural heritage law	Caratterizzante	Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	GIUR-06/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
3	Museologia / Museology	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARTE-01/D	I	60	12
					L	-	-
					E	-	-
4	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				30	6	
	Lingua e Letteratura latina / Latin Language and Literature	Caratterizzante	Lingue e letterature antiche e medievali	LATI-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Lingua e Letteratura greca / Greek language and literature	Caratterizzante	Lingue e letterature antiche e medievali	HELL-01/B 6	I	30	6
					L	-	-
E					-	-	
5	Archeologia della produzione / Archeology of production	Affine / Integrativa		ARCH-01/G	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
6	<i>Un'attività a scelta tra:</i>				75	6	
	Laboratorio di lingua francese / French language	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	I	-	-
					L	75	6
					E	-	-

	Laboratorio di lingua inglese / English language	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	I	-	-	
					L	75	6	
					E	-	-	
7	Laboratori diagnostica / Diagnostic laboratories	Altre	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	I	-	-	
					L	45	6	
					E	-	-	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					30	6	
	Archeologia Medievale / Medieval archaeology	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/E	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia degli insediamenti rupestri / Archaeology of rock settlements	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/E	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
8	Archeologia della Magna Grecia / Archaeology of Magna Graecia	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia romana / Roman archaeology	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia del culto nel mondo classico / Archaeology of cult in the classical world	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
Totale cfu I anno							60	
II anno								
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					30	6	
	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna / History of ancient, medieval and modern architecture	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	CEAR-11/A	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia Medievale / Medieval archaeology	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/E	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia degli insediamenti rupestri / Archaeology of rock settlements	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/E	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
9	Archeologia delle popolazioni indigene della Basilicata / Archaeology of the indigenous peoples of Basilicata	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia del Mediterraneo antico / Archaeology of the ancient Mediterranean	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	
	Archeologia funeraria nel mondo classico / Funerary archaeology in the classical world	Caratterizzante	Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D	I	30	6	
					L	-	-	
					E	-	-	

10	Storia della città e del territorio / History of the city and territory	Caratterizzante	Storia antica e medievale	HIST-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
11-12	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>					60	12
	Economia e gestione dei Beni Culturali / Economics and management of cultural heritage	Affine / Integrativa		IEGE-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Storia ed epigrafia romana / Roman history and epigraphy	Affine / Integrativa		STAN-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Storia greca / Greek history	Affine / Integrativa		STAN-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Numismatica antica e medievale / Ancient and medieval numismatics	Affine / Integrativa		ARCH-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Esegesi delle fonti / Sources criticism	Affine / Integrativa		FICP-01/A	I	30	6
					L	-	-
E					-	-	
Organizzazioni ecclesiastiche territoriali / Territorial ecclesiastical organisations	Affine / Integrativa		HIST-04/B	I	30	6	
				L	-	-	
				E	-	-	
13	Insegnamento a scelta libera / Elective course	Altre	A scelta dello studente	-		-	6
14	Insegnamento a scelta libera / Elective course	Altre	A scelta dello studente	-		-	6
15	<i>Un'attività a scelta tra:</i>						6
	Tirocinio / Internship	Altre	Tirocini formativi e di orientamento	-		-	6
	Attività di scavo archeologico o ricognizione / Archaeological excavations	Altre	Tirocini formativi e di orientamento	-		-	6
	Attività di Assicurazione della Qualità (AQ) / Quality Assurance Activities (AQ)	Altre	Tirocini formativi e di orientamento			-	6
16	Prova Finale / Final examination						18
Totale cfu II anno							60

**PIANO DI STUDI CURRICULUM STORICO-ARTISTICO
(Curriculum in Art History)**

n.	Denominazione attività formativa	TAF	Ambito disciplinare	SSD	Ore	CFU	
I anno							
1	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				60	12	
	Archeologia e storia dell'arte antica / Archeology and history of ancient art	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	60	12
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina / Archaeology and history of late antiquity and byzantine art	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/E	I	60	12
					L	-	-
E					-	-	
2	Legislazione dei beni culturali / Cultural heritage law	Caratterizzante	Economia e gestione del patrimonio culturale	GIUR-06/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
3	Museologia / Museology	Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	ARTE-01/D	I	60	12
					L	-	-
					E	-	-
4	Storia dell'Arte Medievale / History of Medieval art	Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	ARTE-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
5	Storia dell'Arte Moderna / History of Modern art	Affine / Integrativa		ARTE-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
6	Storia dell'Arte Contemporanea / History of Contemporary art	Affine / Integrativa		ARTE-01/C	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
7	<i>Un'attività a scelta tra:</i>				75	6	
	Laboratorio di lingua francese / French language	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	I	-	-
					L	75	6
					E	-	-
	Laboratorio di lingua inglese / English language	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	I	-	-
					L	75	6
E					-	-	
8	Laboratori diagnostica / Diagnostic laboratories	Altre	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	I	-	-
					L	45	6
					E	-	-
Totale cfu I anno					60		
II anno							
9	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				30	6	
	Storia dell'architettura antica, medievale e moderna / History of	Caratterizzante		CEAR-11/A	I	30	6
					L	-	-

	ancient, medieval and modern architecture		Discipline architettoniche e archeologiche		E	-	-
	Archeologia funeraria nel mondo classico / Funerary archaeology in the classical world	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia del culto del mondo classico / Cult archaeology in the classical world	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia del Mediterraneo antico / Archaeology of the ancient Mediterranean	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia della Magna Grecia / Archaeology of Magna Graecia	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia delle popolazioni indigene della Basilicata / Archaeology of the indigenous peoples of Basilicata	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia romana / Roman archaeology	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia degli insediamenti rupestri / Archaeology of rock settlements	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/E	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Archeologia Medievale / Medieval archaeology	Caratterizzante	Discipline architettoniche e archeologiche	ARCH-01/E	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
10	Storia della Città e del Territorio / Territorial ecclesiastical organisations	Caratterizzante	Discipline letterarie e storiche	HIST-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
11	Lingua e Letteratura latina / Latin language and literature	Caratterizzante	Discipline letterarie e storiche	LATI-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
12	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					30	6
	Economia e gestione dei Beni Culturali / Economics and management of cultural heritage	Affine / Integrativa		IEGE-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Storia ed epigrafia romana / Roman history and epigraphy	Affine / Integrativa		STAN-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Storia greca / Greek history	Affine / Integrativa		STAN-01/A	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Numismatica antica e medievale / Ancient and medieval numismatics	Affine / Integrativa		ARCH-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Esegesi delle fonti / Sources criticism	Affine / Integrativa		FICP-01/A	I	30	6
					L	-	-

					E	-	-
	Organizzazioni ecclesiastiche territoriali / Territorial ecclesiastical organisations	Affine / Integrativa		HIST-04/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Critica Artistica / Art Criticism	Affine / Integrativa		ARTE-01/B	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
	Storia e Tecnica del restauro /History and technique of restoration	Affine / Integrativa		ARTE-01/D	I	30	6
					L	-	-
					E	-	-
13	Insegnamento a scelta libera / Elective course			-		-	6
14	Insegnamento a scelta libera / Elective course			-		-	6
	<i>Un'attività a scelta tra:</i>						6
	Tirocinio / Internship			-		-	6
15	Attività di scavo archeologico o ricognizione / Archaeological excavations			-		-	6
	Attività di Assicurazione della Qualità (AQ) / Quality Assurance Activities (AQ)			-		-	6
16	Prova Finale / Final examination						18
Totale cfu II anno							60



*Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
Archeologia e Storia dell'Arte
(Internazionale Interateneo PSL-EPHE Parigi)
per il rilascio del doppio titolo (Double degree)*

Coorte 2026/2027

1. Descrizione del titolo

Il Corso di Studi prevede due curricula internazionali, rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'Arte, volti al conseguimento del doppio titolo di secondo ciclo, italiano e francese, per gli studenti che intendono partecipare a un programma di mobilità internazionale per seguire una formazione integrata e una frequenza alternata nelle Istituzioni coinvolte (UniBas e PSL-EPHE).

Il percorso di studio internazionale prevede un periodo di mobilità all'estero di almeno un semestre, o due se confermato dai responsabili del corso, al termine del quale ciascuna delle due Università rilascerà un titolo di studio di secondo ciclo: Master Recherche in Histoire de l'Art et Archéologie dell'Université PSL-EPHE (120 ECTS) e Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università degli Studi della Basilicata (120 cfu), con specificazione della classe di laurea in Archeologia (LM-02) o in Storia dell'Arte (LM-89), a seconda del curriculum prescelto dallo studente.

La scelta del curriculum e del percorso internazionale deve essere effettuata al momento dell'immatricolazione al primo anno di corso.

Gli studenti riceveranno una formazione che consentirà loro di accedere ad aspetti di ricerca e professionali correlati alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e caratterizzati da una dimensione internazionale di particolare attualità. L'apprendimento di tecniche di analisi archeologica e storico-artistica e documentaria e di metodi di ricerca in un contesto internazionale e multidisciplinare costituisce infatti uno dei vantaggi della didattica offerta agli studenti iscritti ai due curricula internazionali. Le competenze acquisite – in un percorso di formazione che privilegia i temi di confronto a livello internazionale nel settore del patrimonio e in particolare nel progetto di tesi finale – saranno utili ai fini dell'inserimento professionale in ambito archeologico e storico-artistico e della gestione di attività e programmi culturali internazionali.



2. Numerosità studenti ammessi

Il numero massimo di studenti ammessi a partecipare al programma internazionale per il rilascio del Doppio Titolo è fissato a 10 per ciascun anno accademico, per ciascun ateneo, sebbene le due Università potranno accordarsi su un numero maggiore di studenti.

L'iscrizione al percorso internazionale è possibile per una sola volta; eventuali richieste di re-iscrizione verranno valutate dalla commissione congiunta di docenti dell'Università della Basilicata e PSL-EPHE.

3. Requisiti di accesso

Gli iscritti ai due curricula internazionali, rispettivamente in Archeologia e in Storia dell'Arte, hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo – corrispondente ad almeno 30 CFU, sia per insegnamenti che per attività per la preparazione della tesi, queste ultime da quantificare in massimo 6 cfu – presso una delle due università partner; tale mobilità sarà possibile a partire dal primo semestre del secondo anno.

L'internazionalizzazione del corso prevede, in linea con le disposizioni ministeriali, che gli studenti partecipanti possiedano un'adeguata conoscenza della lingua dell'Istituzione partner, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per gli studenti italiani e altresì per gli studenti stranieri che partecipano al programma verranno messi a disposizione i corsi di lingua già esistenti o, laddove non presenti, saranno istituiti dei corsi di lingua nel paese ospitante.

In particolare, gli studenti iscritti a uno dei curricula internazionali dovranno dimostrare di possedere la competenza linguistica necessaria in entrambe le università convenzionate, corrispondente almeno del livello B2 in francese e in italiano.

4. Criteri di selezione

La procedura di selezione degli studenti ammessi al percorso internazionale è definita nella convenzione tra Unibas ed EPHE PSL per la condivisione del percorso internazionale.

La selezione avviene presso Unibas; i candidati vengono selezionati sulla base del loro curriculum universitario, delle loro competenze linguistiche, delle loro motivazioni e del progetto di tesi finale.

Le candidature sono validate da una commissione congiunta composta almeno dal responsabile del programma di Master / Coordinatore del corso di studi e dal Coordinatore del Programma per il rilascio del doppio titolo di ciascuna istituzione.

Qualora uno studente non superasse la selezione per l'accesso alla mobilità internazionale rimarrà iscritto al corrispondente curriculum nazionale.

5. Contributo finanziario

Al fine di sostenere le spese di permanenza all'estero, gli studenti potranno presentare domande di finanziamento tramite il programma Erasmus+ il cui bando viene pubblicato ogni anno nel mese di febbraio concorrendo per l'offerta relativa allo scambio con l'Università PSL-EPHE.

6. Tabelle delle equivalenze

La determinazione delle equivalenze fra le attività formative contemplate dal Piano di Studi del Corso di Studi in Archeologia e Storia dell'Arte (Unibas) e quelle attivate presso l'Università Partner EPHE – PSL soddisfa due criteri, uno formale e uno sostanziale:

- a) il percorso per il conseguimento del Doppio Titolo rimane coerente con l'Ordinamento didattico del Corso di Studi in Archeologia e Storia dell'Arte;
- b) sono soddisfatti tutti gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento del Corso di Studi.

Tali criteri possono essere soddisfatti attraverso un Piano di Studi "individuale", esplicitamente previsto per gli studenti che conseguiranno il Doppio Titolo. Si sono pertanto definite due tabelle di equivalenze – ciascuna corrispondente ad uno dei due curricula del Corso di Laurea Magistrale, quello Archeologico e quello Storico-Artistico e ciascuna tratta dalla Convenzione tra Unibas e EPHE – PSL – che esprimono le equivalenze tra gli esami previsti dal Piano degli Studi del Corso di Studi erogato e quelli della Università Partner.

La convenzione prevede che le corrispondenze siano aggiornate annualmente nel caso di modificazioni all'offerta formativa; in particolare, entro il 31 maggio i responsabili dell'accordo aggiornano eventualmente la tabella delle corrispondenze, che viene pubblicata sui siti del corso di laurea in Archeologia e Storia dell'Arte e del Master Histoire de l'Art et Archéologie; ciò avviene in particolare per gestire le variazioni nell'offerta formativa del Master Histoire de l'Art et Archéologie che – a differenza del corso italiano – viene aggiornata annualmente.

Per le ragioni ora espresse, le corrispondenze che seguono sono quelle stabilite nella convenzione, ma sono soggette a possibili piccole variazioni annuali.

CURRICULUM ARCHEOLOGICO INTERNAZIONALE PIANO DELLE CORRISPONDENZE						
SSD	LM-2				Anno	
		<i>Insegnamenti e attività offerti presso Unibas</i>	CFU	<i>Insegnamenti e attività offerti presso EPHE – PSL</i>	ECTS	
1	L-ANT/08	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina	12	Seminaire de recherche du tuteur (6+6 ECTS) - Master I Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire dell'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Emblématique occidentale	12	I
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte antica		Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain		
2	IUS/10	Legislazione dei Beni Culturali	6	Travail de recherche - Master I	6	I
3	L-ART/04	Museologia	12	Travail de recherche (pour 6 ECTS) / Cours de méthodologie (pour 6 ECTS) - Master I	12	I
4	L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura latina	6	Cours des Langues anciennes (pour 6 ECTS) - Master I	6	I
	L-FIL-LET/02	Lingua e Letteratura greca				
5	L-ANT/10	Archeologia della produzione	6	Séminaire de recherche du tuteur - Master I; Archéosciences et histoire de l'environnement; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour;	6	I
6	-	Laboratorio di lingua inglese/francese	6	Cours de langue étrangère (ou FLE) - Master I	6	I
7	-	Laboratori diagnostica	6	Séminaire de recherche ou stage (pour 6 ECTS) - Master I	6	I
8	L-ANT/08	Archeologia Medievale	6	Séminaire de recherche du tuteur - Master I; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire	6	I
	L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti rupestri				
	L-ANT/07	Archeologia della Magna Grecia				

	L-ANT/07	Archeologia romana		del'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves;		
	L-ANT/07	Archeologia del culto nel mondo classico		Emblématique occidentale; Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain		
		I Totale	60		60	
9	ICAR/18 L-ANT/07 L-ANT/08	<i>Storia dell'architettura antica, medievale e moderna</i> o un insegnamento da 6 CFU esposti nel piano di studi al I e al II anno per i SSD L-ANT/07 o L-ANT/08	6	Archéologie Grecque; Arts Visuels et Christianisme (XIX -XXI siècles); Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jours; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire du Dessin; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles); Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine	6	II
				Seminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Seminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II		
				Altre possibilità tra i <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> -Master 1 (3+3 ECTS)		
10	M-STO/01	Storia della Città e del Territorio	6	Histoire de Paris; Histoire et Conscience Historique Des Pays Russes; Emblématique Occidentale; Études Scandinaves; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; L'Europe et Le Monde Germanique (Époque Moderne Et Contemporaine); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections	6	II
				Seminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Seminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II		

				Altre possibilità tra i <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
11 12	-	Due insegnamenti affini a scelta tra quelli offerti nell'anno o un insegnamento affine a scelta tra quelli offerti nell'anno + un insegnamento da 6 CFU esposti nel piano di studi al I e al II anno per i SSD L-ANT/07 o L-ANT/08	12	Histoire monétaire du monde romain; Numismatique et économie monétaire dell'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Archéosciences et histoire de l'environnement; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI -XVII siècles) Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	12	II
13	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
14	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
15	-	Tirocinio / Scavo / Attività presso ISCR	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) - Master II	6	II
16	-	Prova finale	18	Rédaction du mémoire de recherche (pour 18 ECTS) - Master II	18	II
		II Totale	60		60	
		Totale complessivo	120		120	
		Totale esami	12		12	

CURRICULUM STORICO ARTISTICO INTERNAZIONALE PIANO DELLE CORRISPONDENZE						
SSD	LM-89					Anno
		Insegnamenti offerti presso Unibas	CFU	Insegnamenti offerti presso EPHE - PSL	ECTS	
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte antica	12	Seminaire de recherche du tuteur (6+6 ECTS) - Master I Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Numismatique et économie monétaire del'Occident médiéval et moderne; Etudes scandinaves; Emblématique occidentale; Archéologie Grecque; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire monétaire du monde romain	12	I
	L-ANT/08	Archeologia e storia dell'arte tardoantica e bizantina				
2	IUS/10	Legislazione dei Beni Culturali	6	Travail de recherche Master I	6	I
3	L-ART/01	Storia dell'Arte Medievale	6	Seminaire de recherche du tuteur Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien	6	I
4	L-ART/04	Museologia	12	Travail de recherche (pour 6 ECTS) / Cours de méthodologie (pour 6 ECTS) - Master I	12	I
5	L-ART/02	Storia dell'Arte Moderna	6	Seminaire de recherche du tuteur/ Travail de recherche (pour 6 ECTS) Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire du Dessin; Sources et Méthodes de l'histoire des	6	I

				Métiers Artistiques en France (XVI - XVII siècles)		
6	L-ART/03	Storia dell'Arte Contemporanea	6	Seminaire de recherche du tuteur/ Travail de recherche (pour 6 ECTS) Master I; Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire du Dessin; L'Europe et Le Monde Germanique (Époque Moderne et Contemporaine); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections; Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine	6	I
7	-	Laboratorio di lingua inglese/francese	6	Cours de langue étrangère (ou FLE) Master I	6	I
8	-	Laboratori diagnostica	6	Séminaire de recherche ou stage (pour 6 ECTS) Master I	6	I
I Totale			60		60	
9	ICAR/18 L-ANT/07 L-ANT/08	<i>Storia dell'architettura antica, medievale e moderna</i> o un insegnamento da 6 CFU esposti nel piano di studi al I e al II anno per i SSD L-ANT/07 o L-ANT/08	6	Archéologie Grecque; Arts Visuels et Christianisme (XIX - XXI siècles); Histoire Culturelle des Techniques du Moyen-Âge à nos jour; Histoire de l'Art de La Renaissance; Histoire de l'Art du Moyen Âge Occidental; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; Religion Égyptienne en Égypte Hellénistique et Romaine; Histoire de l'Art et Archéologie du Monde Byzantin et de l'Orient Chrétien; Histoire du Dessin; Histoire et Archéologie de la Gaule Romaine; Histoire et Archéologie des Mondes Musulmans; Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI - XVII siècles); Arts, Industries et décor à l'époque contemporaine; Histoire monétaire du monde romain; Numismatique et économie monétaire del'Occident médiéval et	6	II

				moderne; Etudes scandinaves		
				Seminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Seminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II		
				Altre possibilità tra i <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
10	L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura latina	6	Cours des Langues anciennes (pour 6 ECTS) Master I	6	I
	L-FIL-LET/02	Lingua e Letteratura greca				
11	M-STO/01	Storia della Città e del Territorio	6	Histoire de Paris; Histoire et Conscience Historique des Pays Russes; Emblématique Occidentale; Études Scandinaves; Histoire Urbaine de l'Orient Romain Tardif; L'Europe et Le Monde Germanique (Époque Moderne et Contemporaine); Sources et Méthodes de l'histoire des Métiers Artistiques en France (XVI - XVII siècles); Histoire de la Musique européenne au XIX siècle: sources et collections :	6	II
				Seminaire de recherche du tuteur, 6 ECTS - Master II		
				Seminaire de recherche ou stage Master 2 (3+3 ECTS) - Master II		
				Altre possibilità tra i <i>Cours de Méthodologie Histoire de l'Art et Archéologie</i> - Master 1 (3+3 ECTS)		
12	L-ART/02	Critica Artistica	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
	L-ART/04	Storia e Tecnica del restauro				
	-	Insegnamento affine a scelta tra quelli offerti nell'anno				
13	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
14	-	Insegnamento a scelta libera	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II

15	-	Altre attività	6	Séminaire de recherche ou stage 3+3 ECTS / Préparation du mémoire de recherche (pour 6 ECTS) Master II	6	II
16	-	Prova finale	18	Rédaction du mémoire de recherche (pour 18 ECTS) Master II	18	II
		II Totale	60		60	
		Totale complessivo	120		120	
		Totale esami	12		12	